

OGGETTO: Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari – approvazione (D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi.

Il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:

- trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
- raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
- verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;
- trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
- conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;

Sempre ai sensi del citato art. 20 comma 2 l'identificazione dei dati e delle operazioni deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g).

Il parere del Garante per la protezione dei dati personali può essere fornito anche su "schemi tipo". Lo schema tipo di regolamento sul trattamento dei dati sensibili è stato predisposto dall'ANCI in conformità al parere espresso dal Garante della protezione dei dati personali in data 21 settembre 2005.

Il Regolamento proposto corrisponde al predetto schema tipo e quindi non necessita di preventivo parere del Garante.

L'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente.

Le seguenti tipologie di operazioni possono spiegare effetti particolarmente significativi per l'interessato:

- le operazioni svolte pressoché interamente mediante siti web;
- le operazioni volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati;
- le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento;
- la comunicazione dei dati a soggetti terzi;

Lo schema di Regolamento proposto:

- individua analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate dal Comune;
- indica sinteticamente anche le operazioni ordinarie che il Comune deve necessariamente svolgere sui dati in parola per perseguire le finalità di interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);
- appare rispettoso dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

Ritenuto di disporre in ordine alla più ampia diffusione del presente Regolamento nell'ambito della comunità locale attraverso la pubblicazione all'albo pretorio on line per il periodo prescritto, con deposito

presso l'Ufficio per le relazioni con il pubblico e con inserzione nel sito *Internet* del Comune;

Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali.

Rilevato che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta delle spese eventualmente sostenute per la sua diffusione;

Visto l'art. 26 comma 3 D.PReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del T.U.L.L.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Preso atto che nella fattispecie non ricorre la necessità che sulla proposta di deliberazione venga espresso il parere di regolarità contabile in quanto la deliberazione stessa non comporta per il Comune l'effettuazione di nuovi movimenti finanziari, né in uscita né in entrata.

Visto il regolamento interno del Consiglio comunale, in particolare l'art. 54 comma 6.

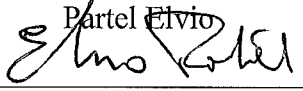
Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano.

DELIBERA

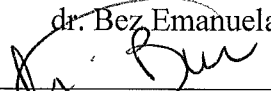
- di approvare il “Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari” ai sensi degli artt. 20, commi 2 e 3, e 21, comma 2 del D. Lgs. 196/2003 nel testo che – composto di 4 articoli e 20 schede - viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il Regolamento di cui al punto 1. entra in vigore con la data di eseguibilità della presente deliberazione;
- di disporre che al suddetto Regolamento venga data adeguata diffusione nell'ambito della Comunità locale con deposito presso la sede del Comune e pubblicazione nel sito Internet del Comune.
- di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. b) della L. 6.12.1971, n. 1034;
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 del T.U.L.L.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

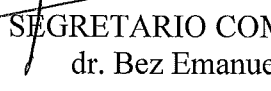
IL SINDACO
Partel Elvio



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Bez Emanuela



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Bez Emanuela



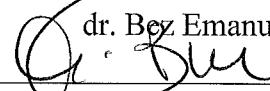
Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Daiano, 18.03.2015

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 18.03.2015 per restarvi giorni 10 consecutivi.

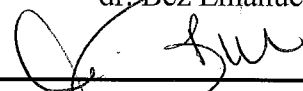
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Bez Emanuela



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incongruenze, per cui la stessa è divenuta esecutiva il giorno 29.03.2015 ai sensi dell'art. 79, 3° comma D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L.

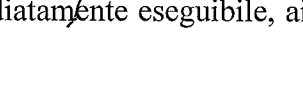
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Bez Emanuela



IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, 4° comma del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Bez Emanuela





COMUNE DI DAIANO
Provincia di Trento

ORIGINALE
Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 06
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari – approvazione (D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”).

L’anno duemilaquindici, addì diciassette del mese di marzo alle ore 20.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale composto dai signori:

			ASSENTI
1	PARTEL ELVIO	SINDACO	
2	BRAITO STEFANO	VICE SINDACO	
3	BIGNARDI MARIA LAURA	CONSIGLIERE	
4	BONELLI ROBERTO	CONSIGLIERE	X
5	BRAITO ALESSANDRA	CONSIGLIERE	
6	DAGOSTIN ALBERTO	CONSIGLIERE	
7	DAGOSTIN ANTONIO	CONSIGLIERE	
8	DELUGAN MATTEO	CONSIGLIERE	
9	DIODA’ PAOLO	CONSIGLIERE	
10	GARDENER ENZO	CONSIGLIERE	
11	IELLICI GIORGIO	CONSIGLIERE	
12	RIZZOLI GIOVANNI	CONSIGLIERE	
13	TINTI CHIARA	CONSIGLIERE	
14	VANZO MARGHERITA	CONSIGLIERE	
15	ZENI FERRUCCIO	CONSIGLIERE	X

Assiste il Segretario comunale signora dott. Bez Emanuela

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il sig. PARTEL ELVIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato